

Il tedesco della Pennsylvania (PG), denominato Pennsylvania Dutch oppure Pennsylvania German, e conosciuto anche come lingua degli Amish, è un idioma parlato in alcune isole linguistiche negli Stati Uniti e in Canada. Sull'attuale numero di parlanti mancano dati certi: le indicazioni oscillano tra le 135 mila e le 300 mila unità.

Il PG nasce dalle comunità di immigranti tedeschi provenienti da diverse aree dialettali del tedesco centro-meridionale che si stabilirono in Pennsylvania dal tardo '600 a tutto il '700. Già a partire dal '700 e decisamente nell'800, si verifica una evoluzione del PG verso una crescente autonomia rispetto alla lingua della patria in Europa, dovuta in parte alla sostituzione progressiva dello standard tedesco con quello inglese come lingua scritta formale e lingua dell'istruzione.

Il mantenimento della lingua minoritaria nel paese di immigrazione per tante generazioni è di per sé un fatto eccezionale, se si confronta con il passaggio alla lingua maggioritaria che avviene normalmente nel giro di poche generazioni. Esso si spiega con l'identità culturale e il voluto isolamento di consistenti parti della comunità di parlanti. Una parte tuttora crescente appartiene infatti a gruppi religiosi di tipo settario, quali i Protestanti Anabattisti (Mennoniti e Amish di Vecchio Ordine).

Dalla metà dell'800 si assiste alla pubblicazione di singoli testi scritti in questa lingua, senza che si sia giunto ad una vera e propria "cultura scritta", il tedesco della Pennsylvania è rimasto essenzialmente una lingua parlata. Il recente sviluppo della lingua ha portato ad una "scissione" sociolinguistica della comunità che rispecchia la scissione socioculturale della stessa: da un lato, i settari (gli Amish e i Mennoniti di Vecchio Ordine) che seguono una vita tendente all'isolamento, e dall'altro lato, i non-settari (perlopiù Luterani e Mennoniti di Nuovo Ordine) che sono inseriti pienamente nella società statunitense. Solo il primo dei due gruppi mantiene l'uso attivo della lingua e la tramanda alle nuove generazioni.

Grazie alla particolare situazione della comunità, il PG non ha conosciuto una standardizzazione ortografica, sebbene ci fossero, soprattutto nel corso del XX secolo, tentativi in tal senso. La mancanza di omogeneità e di strutture sociali comuni ha impedito che questi tentativi di normalizzazione raggiungessero validità generale per l'intera comunità. Attualmente esistono due principali modelli ortografici, uno di impronta tedesca (il cosiddetto sistema Buffington-Barba-Beam) e uno basato sull'ortografia inglese, limitatamente al suo nucleo fonografico (sviluppato da Hank Hershberger nel contesto dei Wycliffe Bible Translators). Nel corso della storia della scrittura in PG le proposte ortografiche sono numerose e di diverso carattere. Documentare la ricchezza delle varianti – non solo ortografiche ma anche diatopiche – e renderle fruibili ad un pubblico internazionale in un esaustivo thesaurus digitale è l'obiettivo del presente progetto.